

“Nei tuoi panni”: il cortometraggio contro la diffidenza sui migranti

E' stato pubblicato su YouTube “Nei tuoi panni”, il cortometraggio di Marco Bifulco e Claudia D'Eramo, realizzato a Bologna in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.

Il video è girato con i beneficiari del progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) ordinari del Comune di Bologna accolti dall'Opera di Padre Marella che hanno prestato i loro volti e le loro voci. Contro la retorica dello stereotipo e del pressapochismo, la diffidenza e la discriminazione.

“Guardami, ascoltami, riconoscimi. Sono qui. Sono come te”: sono gli appelli finali pronunciati dai beneficiari SAI nel video per riportare alla realtà dell'essere tutti umani, con le vulnerabilità o il potenziale che ognuno può esprimere.

Cittadini stranieri in Emilia-Romagna: salute e servizi sanitari

“Cittadini stranieri in Emilia-Romagna: salute e servizi sanitari” è il titolo del webinar in programma per **martedì 16 luglio, dalle ore 11 alle 12.30**, realizzato nell'ambito del progetto Emilia-Romagna Terra d'Asilo.

Durante l'evento verrà presentato il report dell'Osservatorio

Regionale sul fenomeno migratorio, che ha visto la collaborazione di molte professionalità e fornisce una serie circostanziata di dati di varie fonti in materia di salute e sanità regionale.

[Il programma completo >>](#)

[Per iscriversi al webinar >>](#)

“Non come ma quello”: la mostra fotografica sulle Famiglie per l’Accoglienza

L’associazione Famiglie per l’Accoglienza invita alla mostra fotografica che si terrà a Bologna presso il Chiostro della Basilica di San Domenico, in Piazza San Domenico 1, **da sabato 25 maggio a domenica 2 giugno con orario continuato dalle 10 alle 21.**

La mostra, intitolata “Non come ma quello. La sorpresa della gratuità”, è stata presentata in occasione del 40° anniversario della nascita di Famiglie per l’Accoglienza, associazione di volontariato che riunisce famiglie che aprono la propria casa all’accoglienza di persone in difficoltà.

“Abbiamo invitato 14 artisti a compromettersi con la vita delle nostre famiglie accoglienti e a esprimere con la forma d’arte propria di ciascuno ciò che avrebbero vissuto. Da questo invito scaturisce il titolo dell’evento: il *quello* che muove l’esperienza di accoglienza, plasmato attraverso il *come* della modalità espressiva del singolo artista”.

La mostra sarà visitabile dal 25 maggio al 2 giugno con orario continuato dalle 10 alle 21 con la possibilità di organizzare visite guidate che possono essere prenotate scrivendo alla mail mostra.bologna@famiglieperaccoglienza.it oppure connettendosi al sito www.famiglieperaccoglienza.it/event/mostrabologna

Segnaliamo altri due eventi collegati alla mostra:

- sabato 25 maggio alle ore 18 presso l'Aula Magna dello Studio Filosofico domenicano in Piazza San Domenico 1 Incontro di inaugurazione, cui parteciperanno Padre Fausto Arici – Priore del Convento di San Domenico, Matteo Lepore – Sindaco di Bologna, Marina Lorusso – fotografa, Luca Sommacal – Presidente di Famiglie per l'Accoglienza;
- mercoledì 29 maggio alle ore 21 presso la Sala Bossi del Conservatorio di Bologna in Piazza Rossini 2 Concerto del pianista Marcelo Cesena.

Un nuovo sportello di supporto al ricongiungimento familiare

Un supporto per il ricongiungimento familiare: è il nuovo sportello presente negli spazi di Porta Pratello, in via Pietralata 58, voluto da Arci Bologna in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia ONU per i Rifugiati.

Sei un/a rifugiato/a e i tuoi familiari sono appena arrivati

in Italia, o hai un problema e hai bisogno di più informazioni, o vuoi una mano per contattare un servizio, il nuovo sportello fornisce consulenze gratuite **ogni martedì** dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Per informazioni contattare il numero 3492154548 o scrivere alla mail quaranta@officinesolidalibologna.it.

“Aspettando Giona”: lo spettacolo sulle migrazioni

Giovedì 9 maggio alle ore 21 presso il cinema teatro Perla in via San Donato 38, a Bologna, va in scena lo spettacolo “Aspettando Giona”, un racconto in parole e musica ideato da Ignazio De Francesco.

Lo spettacolo attualizza la storia di Giona, profeta della Bibbia ma anche migrante e naufrago.

Uno scontro generazionale tra un padre e la figlia, ambientato sull'isola di Lampedusa dove la ragazza è volontaria in un centro di accoglienza. Lei rivendica un impegno concreto e tempestivo per la risoluzione dei mali che attanagliano il mondo mentre il padre è in attesa di Giona, il profeta ribelle dal quale si attende la salvezza della nostra società decadente. Un dialogo profondo dal quale i due protagonisti usciranno entrambi cambiati.

Alla serata dialogherà con il pubblico anche Mons. Giancarlo Perego, arcivescovo di Ferrara e presidente della Fondazione Migrantes CEI.

Stazione Boldrini, il nuovo spazio in città per l'inclusione e l'incontro tra culture

E' stata inaugurato il 26 marzo il nuovo spazio Stazione Boldrini, a cinque minuti dalla Stazione centrale di Bologna, uno spazio che già ospitava le cooperative sociali Lai-momo e Abantu, nonché il pop-up store di Cartiera (laboratorio di pelletteria sostenibile www.coopcartiera.it). Ora Stazione Boldrini diventa luogo di condivisione e incontro per eventi culturali e formativi.

Da quest'anno, infatti, la cooperativa Lai-momo ha scelto di acquistare l'immobile e ristrutturarne gli impianti con la finalità non solo di rinnovare gli spazi di lavoro per i progetti delle due cooperative nei settori dell'assistenza legale, dell'orientamento alla formazione e ricerca attiva del lavoro, della mediazione linguistico-culturale e della comunicazione, ma anche di aprirlo al territorio, al quartiere, come luogo per eventi culturali e formativi indirizzati al pubblico. L'ampia aula formativa e l'open space attrezzato, infatti, saranno messi a disposizione per chi voglia organizzare eventi, anche nell'ambito di progetti europei, in un luogo in cui i valori dell'incontro tra culture, dell'inclusione e della sostenibilità danno la loro impronta allo spazio.

Stazione Boldrini
via Cesare Boldrini 14/G, Bologna
tel. +39 05119985130

La terza edizione di “*Visioni in transito*”, laboratorio di cinema e storie su tematiche LGBTQIA+ e migrazioni

Ritorna con la terza edizione *Visioni in transito*, un progetto realizzato da [Arca di Noè](#) nell'ambito dell'accoglienza di persone richiedenti asilo e rifugiati, in collaborazione con ASP Città di Bologna e le associazioni Cassero LGBTI+ Center, Il Grande Colibrì, MIT Movimento Identità Trans e Omphalos.

L'iniziativa, finanziata dal [progetto SAI di Bologna](#), si rivolge ad attivisti, cittadini e chiunque operi nell'accoglienza e si compone di **5 incontri online** durante i quali Luca Nieri, attivista ed esperto di cinema, accompagnerà i partecipanti a confrontarsi e sondare le sequenze di cinque film con tematiche relative alle **soggettività LGBTQIA+ e al mondo delle migrazioni**.

Un **cineforum online** ma anche un percorso fisico e mentale che sarà raccontato sui canali social grazie alle illustrazioni di Lavinia Cultrera e il podcast a cura di Radio Alta Frequenza.

I partecipanti avranno circa **due settimane per guardare gratuitamente ogni film** tramite link, con una parte dell'incontro dedicata al confronto fra partecipanti alla presenza delle associazioni coinvolte.

Il primo incontro di presentazione di *Visioni in Transito*, previsto per **martedì 26 marzo** dalle ore 18:30 alle 19:30 sulla piattaforma Zoom, è riservato a tutti coloro che riceveranno la conferma dell'iscrizione. Durante l'incontro si formeranno

due gruppi online, in base alle esigenze dei partecipanti.

Gli incontri si terranno, sempre dalle 18:30 alle 20:30 sulla piattaforma Zoom, nelle seguenti date:

gruppo del martedì: 16, 30 aprile, 14 e 28 maggio, 11 giugno;
gruppo del giovedì: 18 aprile, 2, 16, 30 maggio, 13 giugno.

Al termine dei cinque incontri verrà rilasciato un attestato di partecipazione solo a chi frequenta almeno 4 incontri su 5.

L'iscrizione al progetto è gratuita ed è [necessario compilare il form online](#) entro il 19 marzo.

I posti disponibili sono 44 e saranno assegnati in base a un criterio temporale di compilazione del form.

Per informazioni scrivere a valentina.tiecco@arcacoop.com e seguire Arca di Noè [su Instagram](#) per restare aggiornati sulla campagna di comunicazione.

Videotutorial per l'accesso ai servizi digitali per persone di origine straniera

Nel contesto di un mondo sempre più digitalizzato, l'accesso ai servizi digitali è diventato un elemento cruciale per la piena partecipazione alla società. Per favorire l'inclusione di persone di origine straniera, il progetto europeo DigitALL4Migrants ha sviluppato una serie di videotutorial denominati "Servizi digitali: istruzioni per l'uso". Questi video, ospitati sulla piattaforma Migranttools della cooperativa sociale Arca di Noè, sono progettati per semplificare l'accesso a servizi essenziali come l'iscrizione

scolastica e l'identità digitale (SPID) o l'apertura di un account di Gmail.

Il progetto DigitALL4Migrants è il risultato della collaborazione tra il Consorzio l'ArcoLaio, Kista folkhögskola in Svezia e Asociación Progestión in Spagna. L'obiettivo principale è fornire strumenti digitali mirati a facilitare l'accesso ai servizi digitali per persone migranti, rifugiate e richiedenti asilo, mitigando così il rischio di esclusione nei processi di trasformazione digitale.

Le presentazioni, scaricabili per la consultazione in qualsiasi momento, forniscono dettagliate istruzioni per l'iscrizione scolastica, mettendo un particolare accento sull'uso del registro scolastico come strumento fondamentale di connessione tra famiglia e scuola. Ulteriori dettagli specifici per diversi gradi di istruzione possono essere reperiti attraverso i siti dedicati.

Per quanto riguarda l'identità digitale, i videotutorial non solo illustrano il processo di ottenimento dello SPID, ma forniscono anche indicazioni pratiche su questioni successive, come il cambio dati o il recupero della password. Un ulteriore video è dedicato alla creazione di un indirizzo e-mail, un'abilità sempre più richiesta ma non sempre familiare a tutte le persone.

Sebbene i videotutorial non possano coprire tutte le sfaccettature di questi argomenti complessi, sono concepiti per essere strumenti autonomi, pensati per guidare sia gli utenti finali che gli operatori dei servizi. L'obiettivo è fornire un supporto tangibile, agevolando il percorso di autonomia e integrazione per i cittadini di origine straniera in un ambiente digitale in continua evoluzione.

[Per i video Servizi digitali.](#)

VOCI 2024: un laboratorio di conversazioni sulle migrazioni nelle Biblioteche di Bologna

Il panorama culturale di Bologna si arricchisce di un nuovo e stimolante progetto: "VOCI 2024 – Migrazioni, Laboratorio di Conversazioni." Organizzato in collaborazione con il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna, il Settore Biblioteche e Welfare Culturale, e il Settore Musei Civici Bologna, il laboratorio si propone di esplorare in profondità il complesso tema delle migrazioni attraverso sei coinvolgenti conversazioni.

Le sei sessioni, curate da Luca Alessandrini, storico, e Alessandro Canella, giornalista di Radio Città Fujiko, saranno ospitate in tre biblioteche della città: la Biblioteca J.L. Borges in via dello Scalo 21/2, la Biblioteca Casa di Khaoula in via di Corticella 104, e la Biblioteca Lame-Cesare Malservisi in via Marco Polo 21/13.

Sei conversazioni per affrontare il rapporto tra i nostri comportamenti attuali e il razzismo coloniale italiano; la lunga storia dell'imponente emigrazione italiana; la dottrina e la presenza della Chiesa e l'opinione pubblica cattolica sul tema; le posizioni della comunità islamica italiana; la dimensione giuridica, italiana ed europea, in termini di principi e di legislazione.

Il Calendario degli Appuntamenti:

31 gennaio – ore 17-19

La Chiesa cattolica e le migrazioni

Con Don Massimo Ruggiano, Vicario episcopale della Carità, Diocesi di Bologna – Biblioteca J.L Borges, via dello Scalo 21/2, Bologna.

14 febbraio – ore 17-19

Le migrazioni degli italiani

Con Luca Alessandrini, storico – Biblioteca J.L Borges, via dello Scalo 21/2, Bologna.

21 febbraio – ore 17-19

La Comunità islamica italiana di fronte alle migrazioni

Con Yassine Lafram, presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia – Biblioteca J.L Borges, via dello Scalo 21/2, Bologna.

28 febbraio – ore 17-19

Razzismo coloniale italiano

Con Gianluca Gabrielli, insegnante – Biblioteca Casa di Khaoula, via di Corticella 104, Bologna.

13 marzo – ore 17-19

Questioni giuridiche: legislazione italiana / legislazione europea

Con Alessandro Gamberini, avvocato e docente di Diritto Penale – Biblioteca Casa di Khaoula, via di Corticella 104, Bologna.

20 marzo – ore 17-19

Sofferenze e sradicamenti in furore di Steinbeck

Biblioteca Lame-Cesare Malservisi, via Marco Polo 21/13, Bologna.

È possibile partecipare a singole conversazioni o iscriversi a tutti gli appuntamenti scrivendo a teatrodelpratello@gmail.com

La nuova programmazione dei “Laboratori Migranti”

Lunedì 15 gennaio sono ripartiti i “Laboratori Migranti”, un progetto nato dalla collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, per offrire corsi gratuiti e aperti a tutti facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Tutti i laboratori (eccetto quelli con indirizzo diverso indicato tra parentesi) si terranno all’Antoniano in via Guinizelli 3 (Sala d’accoglienza piano -1).

I corsi sono **gratuiti e aperti a tutti e tutte**.

I posti sono limitati. Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

[Programma completo >>](#)

Torneo di Calcetto Antirazzista: una giornata di sport e inclusione allo Zonarelli

Sabato 2 dicembre, il campo adiacente al Centro Interculturale Zonarelli (via Sacco 14, Bologna) diventerà luogo di un evento sportivo coinvolgente: il Torneo di Calcetto che vedrà affrontarsi nove squadre composte da giovani di origine migrante e non.

L'intera giornata sarà scandita da tre gironi, ciascuno composto da tre squadre, con incontri vibranti che si svolgeranno in un clima di amicizia e sano agonismo. Gli appassionati potranno assistere ai quarti di finale, alle semifinali e infine alla finale, il culmine di una giornata dedicata allo sport e all'inclusione.

L'evento, organizzato da una coalizione di organizzazioni tra cui Geopolis, AIPILV Associazione Interculturale, Arte Migrante, Africa e Mediterraneo e molte altre, è il frutto di una collaborazione sinergica che punta a promuovere l'integrazione attraverso il linguaggio universale dello sport.

La giornata prenderà il via con gli arrivi e le registrazioni a partire dalle ore 9:45, mentre la premiazione della squadra vincitrice è prevista per le ore 17:30, un momento di celebrazione e di riconoscimento per l'impegno e la passione messi in campo da tutti i partecipanti.

Questo evento sportivo è solo il primo di una serie di appuntamenti inclusivi. Fa parte del più ampio progetto "Orizzonti Interculturali", finanziato dal Settore Innovazione e relazioni cittadine del Comune di Bologna. Un progetto che culminerà con un Open Day al Centro Zonarelli il 16 dicembre, un'occasione aperta a tutta la cittadinanza per scoprire e celebrare la diversità culturale.

Lo sport può essere un catalizzatore di valori fondamentali: condivisione, rispetto reciproco e inclusione. Il calcio diventa così uno strumento potente per abbattere barriere e creare un dialogo aperto tra culture diverse, rendendo Bologna un luogo di incontro e integrazione.

Io Capitano: una serata di cinema e riflessione al PopUp Cinema Arlecchino

Il PopUp Cinema Arlecchino, sito in via delle Lame 59/a, è pronto a ospitare una serata di riflessioni cinematografiche **martedì 21 novembre** alle ore 20:30, per la proiezione dell'ultimo film del regista Matteo Garrone, "Io Capitano".

La serata promette di essere più di una semplice visione cinematografica, con due ospiti d'eccezione che introdurranno il pubblico alla pellicola in maniera unica e coinvolgente. Saranno presenti don Mattia Ferrari, cappellano di bordo della nave Mediterranea – Saving Humans, e il prof. Maurizio Ambrosini, docente di sociologia delle migrazioni presso l'Università degli Studi di Milano e firma di Avvenire. La loro esperienza e competenza offriranno uno sguardo approfondito sulla tematica del film, arricchendo ulteriormente la già notevole cifra artistica della pellicola.

"Io Capitano" affronta tematiche attuali e profonde, rendendo questo evento cinematografico un'occasione imperdibile per tutti coloro che desiderano unire l'arte alla riflessione critica sulle dinamiche sociali e umane.

L'Open Day del Centro Astalli per i diritti dei rifugiati

Domenica 29 ottobre, a partire dalle ore 15.30, il Centro Astalli di Bologna apre le sue porte con un Open Day di

eventi.

Presso il Teatro San Salvatore, in via del Volto Santo 1 a Bologna, si parlerà dei diritti dei rifugiati oggi e dell'accoglienza dei rifugiati nella città di Bologna, insieme all'avvocato Nazzarena Zorzella e a Giacomo Tarsitano, consigliere comunale. Alle ore 18 previsto l'aperitivo.

AbitiAmo Bologna: L'inserimento abitativo di persone migranti LGBTQIA+

Venerdì 20 ottobre, dalle ore 18:00, al Circolo della Pace in via del Pratello 53, a Bologna si terrà un evento speciale e coinvolgente. "AbitiAmo Bologna" è il nome dell'iniziativa che mira a sensibilizzare la cittadinanza riguardo alle sfide e alle opportunità legate all'inserimento abitativo delle persone migranti appartenenti alla comunità LGBTQIA+.

L'evento è frutto della collaborazione tra Arca di Noè Società Cooperativa Sociale e CIDAS Società Cooperativa Sociale, due organizzazioni impegnate nel progetto SAI – Sistema Accoglienza e Integrazione della Città Metropolitana di Bologna.

"AbitiAmo Bologna" sarà una festa accogliente che combina momenti di riflessione e scambio con una tavola rotonda aperta sulla tematica dell'inserimento abitativo delle persone migranti LGBTQIA+. Il programma dell'evento prevede:

- Presentazione del Progetto SAI Sistema Accoglienza Integrazione e dell'accoglienza per LGBTQIA+ a cura di

ASP Protezioni Internazionali con Arca di Noè Società Cooperativa Sociale e CIDAS Società Cooperativa Sociale.

- Analisi e discussione sulla tematica abitativa a cura del Servizio Abitare di ASP Protezioni Internazionali, con il contributo del Movimento Identità Trans e del Cassero LGBT+ Center.
- Proiezione di un cortometraggio realizzato dal Laboratorio Smaschieramenti con la partecipazione di persone accolte nelle strutture di accoglienza per LGBTQIA+.
- A seguire, un aperitivo offerto dal Circolo della Pace.
- Dalle 20:30 alle 22:00, un DJ set a cura del Cassero LGBT+ Center.

Durante la serata, ci saranno anche banchetti informativi ed espositivi dell'associazione PLUS, SPAD Sportello Antidiscriminazione e Queer against borders.

Per ulteriori informazioni sull'evento, è possibile scrivere a abitiamobologna@gmail.com.

Il secolo mobile. Storia dell'immigrazione illegale in Europa: il nuovo libro di Gabriele Del Grande

**martedì
ottobre
ore 21** **24** **Cinema Perla**
Via S. Donato 38 Bologna

Gabriele Del Grande



giornalista, scrittore e regista

presenta

Il secolo mobile **Storia dell'immigrazione illegale in Europa**

a cura del

centro studi donati

www.centrostudidonati.org  

L'associazione Centro Studi "G. Donati" organizza nella serata di martedì 24 ottobre alle ore 21, al Cinema Perla in via San Donato 38 a Bologna, l'incontro per la presentazione del libro "Il secolo mobile. Storia dell'immigrazione illegale in Europa".

All'evento sarà presente l'autore Gabriele Del Grande, giornalista, autore di reportage, libri e film su migrazioni,

guerre e jihadismo nel Mediterraneo e fondatore dell'osservatorio "Fortress Europe".

Dopo un decennio di ricerca sul campo e tre anni di studio e con il rigore dello storico, Del Grande presenta il racconto degli ultimi trent'anni in cui tre milioni e mezzo di viaggiatori senza visto hanno attraversato il Mediterraneo, mentre i corpi di altri cinquantamila giacciono tuttora sul fondo del mare mangiati dai pesci.

Nella sua ricostruzione non perde di vista il contesto globale della decolonizzazione, della segregazione razziale oltreoceano, della guerra fredda, dell'ascesa dei movimenti islamisti, del ritorno della Cina e dell'India sulla scena mondiale e del boom demografico – e in prospettiva economico – dell'Africa.

Gabriele Del Grande uno dei più autorevoli testimoni delle migrazioni di inizio secolo. Studia presso l'Università di Bologna e si laurea in Storia, culture e civiltà orientali.

Nel 2006 crea il primo osservatorio sulle vittime della frontiera, "Fortress Europe", per fare luce sui naufragi dei migranti senza visto annegati lungo le rotte del Mediterraneo. Da allora i suoi reportage sulle migrazioni, sulle primavere arabe, le guerre in Libia e Siria e il jihadismo sono pubblicati dalle principali testate nazionali e internazionali.

Nel 2017 è arrestato in Turchia, vicino al confine con la Siria, nel corso di un'intervista a un disertore dell'ISIS. In seguito a una vasta e partecipata campagna di mobilitazione e all'interessamento del Ministero degli Esteri italiano, dopo quindici giorni di detenzione, dei quali undici trascorsi in isolamento, viene liberato.

L'incontro per la presentazione del suo ultimo libro è ad ingresso libero e un'occasione unica per approfondire il tema dell'immigrazione attraverso la testimonianza diretta di Gabriele Del Grande.

Per info: pres.csd@centrostudidonati.org